

COMUNICATO INFERNO BIANCOROSSO

Viste le varie voci e inesattezze che circolano, sul nostro conto, e i vari comunicati e contro comunicati dei vari gruppi, vogliamo una volta per tutte render chiaro a tutti i motivi della nostra assenza all'incontro di sabato 13/09 a Reggio Emilia.

Premessa:

Il 5 Luglio pensiamo che sia stata una data storica per tutto il movimento.

Noi in primis siamo stati molto contenti di esserci ricreduti ed avervi partecipato in quanto crediamo che con i tempi che corrono sia più che mai necessario imparare a guardare al di là del proprio orticello e lottare uniti contro questo sport malato e soprattutto contro chi, per i propri sporchi interessi (politici ed economici), ci vuol togliere uno degli ultimi veri ideali e passioni in cui credere.

Questo per ribadire per l'ennesima volta che l' INFERNO crede e sostiene il neonato progetto.

D' altro canto non crediamo in certi personaggi che sfruttano ogni occasione di incontro per screditarci e gettarci merda addosso!

Già alla Manifestazione del 5 Luglio furono tirati fuori discorsi poco pertinenti agli argomenti prefissati (vedi lo sfogo di Stefano "Roccia" di Udine sui gruppi storici in cui ci fu più di una allusione nei nostri confronti alla quale non replicammo onde evitare polemiche e discussioni fuori luogo, come poco dopo successe con il discorso dei sassi sui pullman è prontamente placato dalla Fossa).

Non crediamo in certe persone che ti considerano meno di un fans club ma che in certe occasioni gli fa comodo la nostra presenza.

Non crediamo inchi ha la coda di paglia e non è disposto al dialogo!

Non crediamo inchi crea un clima di tensione prima di un raduno!!

Non crediamo inchi "Oggi non sapevo che cazzo fare!...."

Per queste e altre ragioni come Direttivo abbiamo deciso di non partecipare più attivamente al Coordinamento Ulrà del Basket vista l'incompatibilità con certi gruppi e persone (più precisamente con Roccia e il suo gruppo) con i quali non vogliamo più avere niente a che fare tranne che nelle partite in cui le nostre squadre si incontreranno.

D'altro canto però va sicuramente a loro la precedenza e il merito per aver fondato e organizzato suddetto progetto.

Per questo ci tiriamo fuori e non presenzieremo più visto che non vogliamo che un momento costruttivo e di crescita del Coordinamento si trasformi in un regolamento di conti tra Noi e chi è contro di Noi, mancando così di rispetto a tutti coloro che si sobbarcheranno di Km per esser presenti a Reggio ,o dove sarà, per portare avanti ciò in cui crediamo.

Ciò non esclude che in futuro seguiremo e aderiremo a certe decisioni collettive del Coordinamento che riterremo valide (vedi la protesta contro la Rai e il caro biglietti).

Il direttivo
L.B.R. PESARO 1975